



# COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

Cavizzana, \_\_\_\_\_

Prot. \_\_\_\_\_

**Oggetto: Invito a partecipare al confronto concorrenziale per l'affidamento a cottimo fiduciario dei lavori di "Lavori di rifacimento e realizzazione delle reti fognaria, idrica, elettrica e telefonica delle strade comunali p.fond. 1018 e 1041 del comune catastale di Cavizzana".  
Codice CIG n. 624727673D. Codice CUP n. F87B13000160007.**

**RACCOMANDATA A.R.**

«PRENOME»  
«DENOMINAZIONE»  
«VIA»  
«CAP» «CITTA»

Con la presente s'invita, ai sensi dell'art. 52 della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e ss.mm., l'impresa in indirizzo a partecipare al confronto concorrenziale per l'affidamento a cottimo dei lavori, le cui caratteristiche principali sono evidenziate nell'elaborato "Caratteristiche principali dei lavori", allegato al presente invito.

Al presente invito sono altresì allegati:

- CD / CD ROM contenente gli elaborati progettuali;
- Elenco prezzi unitari (offerta economica);
- Modelli di dichiarazione da allegare all'offerta: All. A, All. B e All. C;
- Caratteristiche principali dei lavori

## **1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA**

Per essere ammessa al confronto concorrenziale, Codesta Impresa dovrà far **pervenire** secondo le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando **specificamente a:**

**Comune di Cavizzana – S.V. civico n° 21 – 38022 Cavizzana (TN)**

**entro e non oltre le ore 12.00 del giorno / /2015**

**un plico chiuso con le seguenti modalità:**

**sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto**, riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione dell'Impresa offerente.

**In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il responsabile del procedimento ovvero il funzionario dallo stesso delegato ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione del principio della segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.**

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di **sigillare**



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

### gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la **ragione sociale dell'offerente** e la seguente dicitura: "**offerta per cottimo: Lavori di rifacimento e realizzazione delle reti fognaria, idrica, elettrica e telefonica delle strade comunali p.fond. 1018 e 1041 del comune catastale di Cavizzana**".

Detto plico dovrà contenere rispettivamente:

- |   |
|---|
| <p>A) l'<b>OFFERTA ECONOMICA</b> redatta con le modalità di cui al successivo paragrafo 3;<br/>B) la <b>DICHIARAZIONE</b> specificata al successivo paragrafo 4 ed <i>eventualmente</i> le dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 3.1 e 6.2, se dovute;<br/>C) (<i>per cottimi <math>\geq 300.000,00</math> Euro e <math>&lt; 500.000,00</math> Euro</i>) la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del <b>CONTRIBUTO</b> di € 35,00 (trentacinque/00) all'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.AC., con le modalità di seguito indicate;<br/>D) <b>PASSOE</b> rilasciato dal sistema <b>AVCPASS</b>, come previsto dal successivo paragrafo 5.1 della presente lettera di invito.</p> |
|---|

Il plico deve essere spedito in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sottoindicati, al Comune di Cavizzana – Ufficio Protocollo – S.V. civico n° 21 – 38022 CAVIZZANA (TN), il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 08,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 17,30; il venerdì dalle ore 08,00 alle ore 12,00)
- mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sottoindicati, al Comune di Cavizzana - Ufficio Protocollo – S.V. civico n° 21 – 38022 CAVIZZANA (TN), il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 08,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 17,30; il venerdì dalle ore 08,00 alle ore 12,00). In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente le Imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici diversi da quello sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; **non saranno ammesse al confronto concorrenziale le Imprese il cui plico perverrà all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato sopra indicato per la ricezione del plico stesso, e questo anche qualora il suo mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.**

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

<p><b>L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno ..... alle ore ..... presso gli uffici dell'Ente siti in Cavizzana S.V. civico n° 21</b></p>
--

**Informazioni a carattere procedurale e tecnico possono** richiedersi **ESCLUSIVAMENTE PER ISCRITTO**, a mezzo PEC o fax al Comune di Cavizzana (fax 0463-900745 - indirizzo PEC [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)). Nelle richieste dovranno



# COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono e di fax e di PEC.

Le risposte saranno fornite prima della scadenza del termine fissato dall'invito per la presentazione dell'offerta a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile. Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di interesse generale e le informazioni di interesse generale, saranno inviate a mezzo PEC ovvero via fax a tutti i concorrenti.

**Le comunicazioni, da parte dell'Amministrazione, individuate dall'art. 79 comma 5 bis del D.lgs. 163/2006, dall'art. 41, comma 1 della L.p. 26/93 e le convocazioni delle successive sedute di gara avverranno a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella dichiarazione di cui al paragrafo 4.1. L'Amministrazione potrà effettuare, in alternativa, le suddette comunicazioni a mezzo posta ovvero telefax, con la precisazione che le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 bis del D.lgs. 163/2006 saranno effettuate a mezzo telefax solamente nei confronti dei concorrenti che abbiano espressamente autorizzato l'utilizzo di tale mezzo unitamente alla dichiarazione di cui al paragrafo 4.1.**

## **Avvertenze in materia di anticorruzione**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex-dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

A tal fine si ribadisce che ogni comunicazione tra i concorrenti e l'Amministrazione inerente alla presente procedura dovrà avvenire **esclusivamente in forma scritta**.

## **2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE**

### **2.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti elencati all'art. 36, comma 1 della L.p. 26/93, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.p. 26/93, **che abbiano ricevuto il presente invito** da parte dell'Amministrazione appaltante.

NON SONO AMMESSI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESA E AVVALIMENTO AL FINE DI CONSEGUIRE REQUISITI NON POSSEDUTI.

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. L'Amministrazione procederà alla verifica di tali situazioni ed escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

decisionale, sulla base di univoci elementi, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93, non possono partecipare le imprese ai cui rappresentanti legali e direttori tecnici siano stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente invito ovvero i cui rappresentanti legali e direttori tecnici abbiano prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. Alle medesime imprese non potranno essere affidati eventuali subappalti o altri contratti inerenti l'esecuzione dei lavori e le forniture ad essi funzionali. Si precisa che il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93 si estende anche alle imprese comunque collegate, controllate o controllanti le imprese sopra individuate. Le situazioni di controllo e collegamento sono determinate in relazione a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (legge fallimentare), l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla presente procedura a condizione che presenti in gara la documentazione richiesta al successivo paragrafo 6.2.

Ai sensi del suddetto articolo, si precisa che, successivamente al deposito del ricorso e fino all'emissione del provvedimento giurisdizionale di ammissione al concordato, la partecipazione deve essere autorizzata dal tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il tribunale.

### **3. CRITERIO DI AFFIDAMENTO E MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA**

L'affidamento avviene con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso ai sensi dell'art. 39, comma 3 della L.P.26/93 e ss.mm..

Ai sensi dell'art. 39, comma 5, della L.P. 26/93, **non sono ammesse offerte in aumento.**

L'OFFERTA ECONOMICA dovrà essere redatta **su carta resa legale** (una marca da bollo di Euro 16,00 ogni 4 facciate, compresa la copertina), con l'avvertenza che si provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte non in regola con l'imposta di bollo, utilizzando, **a pena di esclusione**, il modulo di cui al successivo capoverso e recante la sottoscrizione del Legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.

La formulazione dell'offerta economica avviene mediante la compilazione del modulo denominato **"Elenco prezzi unitari"**. **Il predetto modulo, timbrato in ogni pagina, è allegato alla presente lettera di invito.**

**La compilazione avviene mediante l'indicazione, da parte dell'offerente della percentuale di ribasso con tre decimali dopo la virgola, che deve essere espressa in cifre ed in lettere;** in caso di discordanza l'Amministrazione appaltante considererà valida la percentuale espressa in lettere.

Eventuali decimali ulteriori rispetto ai 3 (tre) richiesti, verranno troncati e non saranno presi in considerazione. Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, si considereranno i decimali mancanti pari a 0.

Ciascuna facciata di cui si compone il suddetto modulo, escluso il frontespizio, dovrà, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa offerente, ovvero da un suo procuratore.

**Eventuali correzioni al ribasso percentuale dovranno essere effettuate con un tratto di penna che consenta di leggere quanto si è inteso correggere. Non sono ammesse correzioni al ribasso percentuale (sia nella parte intera sia nella parte decimale) effettuate mediante cancellature, abrasioni o mediante uso dei correttori a**



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

**vernice, tipo bianchetto e similari. Le correzioni al ribasso percentuale (sia nella parte intera sia nella parte decimale) dovranno essere confermate mediante apposizione della sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa ovvero di un suo procuratore.**

**Non sarà considerato validamente espresso il ribasso percentuale indicato a seguito di correzioni ad esso non chiaramente riconducibili, non effettuate con le modalità di cui sopra e non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un suo procuratore.**

**Comporta l'esclusione automatica dell'offerta:**

- **il mancato utilizzo del modulo fornito dall'Amministrazione;**
- **la mancata sottoscrizione del modulo in ogni sua facciata, escluso il frontespizio, con le modalità sopra indicate;**
- **la mancata indicazione del ribasso percentuale (qualora non sia validamente espresso né in cifre né in lettere).**

In caso di smarrimento o deterioramento del modulo "Elenco Prezzi Unitari", l'impresa potrà presentare richiesta scritta direttamente all'Amministrazione, che ne rilascerà un duplicato.

### **3.1. DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO**

Ai sensi dell'art. 42 della L.P. 26/93, qualora l'Impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte dei lavori o delle opere oggetto della gara, deve produrre apposita dichiarazione (*vedasi fac simile Allegato C*), in carta legale o resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o di un suo procuratore, contenente la precisa indicazione:

- delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo;
- delle categorie di lavori alle quali le predette opere appartengono;
- relativamente alla categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria OG3, qualora il concorrente non abbia attestato un'adeguata qualificazione per eseguirla direttamente, dell'intento di subappaltare per intero le opere delle predette categorie, **a pena di esclusione.**

La dichiarazione di subappalto deve essere predisposta nel rispetto dei limiti e delle condizioni di seguito specificati:

- **le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente** sono subappaltabili o concedibili in cottimo **entro il limite massimo del 30%** dell'importo dato dalla somma di quanto complessivamente offerto per le lavorazioni soggette a ribasso relativamente alla categoria prevalente e degli oneri della sicurezza fissati dall'Amministrazione per la medesima categoria. Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dei lavori;
- le lavorazioni appartenenti alla **categoria scorporabile** sono subappaltabili o concedibili in cottimo fino all'intero loro importo risultante dall'offerta, eventualmente incrementato dei relativi oneri per la sicurezza.

**Qualora il concorrente sia privo dei requisiti di qualificazione per le categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, l'intento di subappaltare per intero le opere delle medesime categorie.**



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

### 4. DICHIARAZIONE DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL'OFFERTA

Unitamente all'offerta deve essere prodotta la **dichiarazione** resa dal Legale rappresentante dell'Impresa o da un suo procuratore ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il modello "Allegato A" del presente invito, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, attestante:

- 1) il possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categoria/e e classifica/he adeguata/e ai lavori da affidare;

*Si precisa che la certificazione dovrà essere **in corso di validità** alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.*

- 2) **il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con l'obbligo di indicare - specificando gli estremi del provvedimento e le fattispecie di reato ascritte - TUTTE le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. attualmente in carica nonché, per quanto a propria conoscenza, dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito (compresi gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso eventuali società incorporate o società fusei nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo), ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dall'impresa nei confronti dei medesimi soggetti cessati nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito che hanno riportato i sopra citati provvedimenti.**

Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza:**

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter);
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione:

**le dichiarazioni attestanti il possesso dei suddetti requisiti e tutte le eventuali condanne riportate, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).**

**2 bis) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006:**

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

### *OPPURE, UNA DELLE SEGUENTI ALTERNATIVE,*

**a)** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**b)** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

#### **2ter) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. a):**

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

*oppure*

*(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)*

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto provvedimento del Tribunale (*indicandone gli estremi*) e di avvalersi dell'impresa ausiliaria (*indicandone gli estremi*), allegando ai fini della partecipazione la documentazione di cui al successivo paragrafo 4.2.

*oppure*

*(in caso di deposito del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)*

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità e di avere ottenuto l'autorizzazione dal Tribunale a partecipare alla presente procedura (*indicandone gli estremi*), ai sensi dell'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;

**3)** che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.p. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;

**4)** di avere:

- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
- visionato il luogo di esecuzione dei lavori,
- preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
- verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
- giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
- effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

**5)** *Eventualmente, il possesso dei requisiti di qualificazione* relativamente alla categoria scorporabile (a qualificazione obbligatoria) **OG3** che si intende eseguire direttamente. Nel caso il concorrente non sia qualificato per l'esecuzione delle predette opere scorporabili, dovrà presentare la dichiarazione di subappalto contenente il riferimento alle stesse, conformemente



# COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

alle prescrizioni del paragrafo 3.1 del presente invito, pena l'esclusione.

**I requisiti di cui al presente paragrafo 4 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.**

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

E' in facoltà del concorrente produrre idonea documentazione (in originale o in copia conforme all'originale) in luogo della dichiarazione richiesta.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. **il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) , ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.** Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

In caso di **incorporazione** o **fusione societaria**, il concorrente (incorporante, o risultante dalla fusione) dovrà presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 163/2006 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo. Resta ferma la possibilità di dimostrare la dissociazione.

Si precisa che in caso di **società con due soci partecipanti al 50%** il concorrente dovrà presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006 con riferimento ad entrambi i soci. In caso di **società con tre soci** il concorrente dovrà presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006 con riferimento al socio partecipante almeno al 50%.

L'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.)
- frode che lede gli interessi della Comunità europea ( malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti dell'impresa aggiudicataria.

**Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto**



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

**penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 66 comma 3 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D.lgs. 163/2006.**

**Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.**

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00).
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

Si riporta di seguito l'art. 38 commi 1, 1-bis, 1-ter e 2bis del D.Lgs. 163/2006:

### "Art. 38

#### Requisiti di ordine generale

*1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:*

*a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*

*b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;*



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

*c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data dell'invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;*

*d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;*

*e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;*

*f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;*

*g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;*

*h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;*

*i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;*

*l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;*

*m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;*

*m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.*

*m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data dell'invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;*

*m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.*



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

*1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento o finanziario.*

*1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.*

*2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.*

Si riporta di seguito un estratto dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942:

*"[...] Successivamente al deposito del ricorso, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il tribunale.*

*L'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici, quando l'impresa presenta in gara:*

- a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;*
- b) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. [...]"*



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

Si riporta di seguito l'art. 35 *ter* della legge provinciale n. 26 del 1993:

*"Art. 35 ter - Mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni*

*1. Nei casi di mancanza, di incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base a questa legge o da altre disposizioni di legge applicabili, al regolamento di attuazione, al bando o al disciplinare di gara, si applica la normativa statale. Se il concorrente procede alla presentazione, all'integrazione o alla regolarizzazione nel termine di tre giorni dal ricevimento della richiesta, non è tenuto al pagamento della sanzione."*

L'Amministrazione procederà al controllo della veridicità della dichiarazione resa dall'affidatario in sede di offerta, ai sensi e agli effetti del D.P.R. 445/2000.

Qualora, a seguito della verifica, l'Amministrazione rilevi il mancato possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, procederà ad annullare con atto motivato l'affidamento dei lavori, ad affidare i lavori al concorrente secondo in graduatoria ed a segnalare la dichiarazione non veritiera all'Autorità Giudiziaria competente al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato, nonché all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), servizi e forniture di cui all'art. 6 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm. per i provvedimenti di competenza.

Ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del D.Lgs 163/2006 e s.m., in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

TALE DISPOSIZIONE TROVERA' APPLICAZIONE ANCHE NELL'IPOTESI IN CUI SI RISCONTRI LA MANCATA INDICAZIONE, IN SEDE DI OFFERTA, ANCHE DI UNA SOLA SENTENZA DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO, DI DECRETO PENALE DI CONDANNA DIVENUTO IRREVOCABILE O DI SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA, AI SENSI DELL'ART. 444 DEL C.P.P., IVI COMPRESSE QUELLE RIPORTANTI LA NON MENZIONE.

In caso di **imprese straniere appartenenti all'Unione europea**, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

Ai sensi dell'art. 35 *ter* c. 1 della L.p. 26/93, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della dichiarazione/documentazione/elementi richiesti ai sensi del presente paragrafo 4, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria pari ad Euro 425,81.= (corrispondente all'1 per mille dell'importo a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza quale cifra compresa tra l'uno per mille e l'uno per cento dell'importo a base di gara, con un massimo di 50.000 Euro).

In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, mediante PEC ovvero posta o telefax al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni di cui al presente paragrafo 4.



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell'Amministrazione, affinché provveda all'applicazione della sanzione con indicazione delle modalità di pagamento, nei confronti del soggetto le cui dichiarazioni/documentazione/elementi siano carenti e debbano essere integrate e/o regolarizzate, nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio (come chiarito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015).

SE IL CONCORRENTE PROCEDE ALLA PRESENTAZIONE, ALL'INTEGRAZIONE O ALLA REGOLARIZZAZIONE NEL TERMINE DI TRE GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA, NON È TENUTO AL PAGAMENTO DELLA SANZIONE.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione della dichiarazione di cui al presente paragrafo 4 da parte dei soggetti tenuti a renderla;
- mancata allegazione di copia di valido documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore;
- omessa dichiarazione anche di uno solo dei punti da 1 a 5, qualora dovuti;
- incompletezza o refusi materiali nella dichiarazione, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dall'invito, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

### **5. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.AC. - AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE**

L'impresa dovrà caricare a sistema, classificandola nella categoria "Allegato amministrativo" la RICEVUTA A COMPROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO di Euro 35,00.- (trentacinque/00) a favore di A.N.AC. - deliberazione AVCP 5 marzo 2014 – secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet:

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG n. 624727673D che identifica la procedura di gara. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **on line mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te", ed è inoltre attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale



# COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

all'offerta.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall'Autorità, la stazione appaltante, ai fini dell'ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all'Autorità la restituzione di quanto già versato.

Ai sensi dell'art. 35 ter co. 1 della L.p. 26/93, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione comprovante l'avvenuto regolare pagamento del contributo richiesta ai sensi del presente paragrafo 5, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria pari ad Euro 425,81.=.

In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, mediante PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione di quanto richiesto al presente paragrafo 5.

L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell'Amministrazione, affinché provveda all'applicazione della sanzione, con indicazione delle modalità di pagamento, nei confronti del soggetto la cui documentazione sia carente e debba essere integrata e/o regolarizzata, nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio (come chiarito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015).

SE IL CONCORRENTE PROCEDE ALLA PRESENTAZIONE, ALL'INTEGRAZIONE O ALLA REGOLARIZZAZIONE NEL TERMINE DI TRE GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA, NON È TENUTO AL PAGAMENTO DELLA SANZIONE.

Il soccorso istruttorio verrà disposto nei seguenti casi:

- mancata presentazione della ricevuta di versamento del contributo;
- ricevuta riportante un CIG diverso da quello che identifica la procedura;
- effettuazione del versamento con modalità diverse da quelle previste dall'invito.

Si procederà ad escludere il concorrente nel caso in cui sia accertato che il versamento è stato effettuato oltre la scadenza del termine di presentazione delle offerte ovvero è stato effettuato per un importo inferiore a quanto richiesto dall'invito.

## 5.1. AVCPASS

Ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 163/2006 e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture – AVCP n. 111 dd. 20 dicembre 2012, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo ed economico-finanziario richiesti nella presente procedura sarà effettuata mediante l'utilizzo del **sistema AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità. Pertanto gli operatori economici sono tenuti ad effettuare la procedura di registrazione al sistema accedendo all'apposito link del Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché ad acquisire il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, che dovrà essere stampato, sottoscritto ed inserito nella busta contenete la documentazione amministrativa.



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

### 6. ULTERIORI INFORMAZIONI

#### 6.1 IMPRESE CHE HANNO DEPOSITATO IL RICORSO PER L'AMMISSIONE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Ai sensi dell'articolo 186-bis R.D. 16.03.1942 n. 267 (legge fallimentare), l'impresa che abbia depositato il ricorso per l'ammissione a concordato preventivo con continuità aziendale e fino all'emissione del provvedimento giurisdizionale di ammissione allo stesso, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il tribunale.

L'impresa è tenuta a dichiarare di aver depositato il suddetto ricorso e di avere ottenuto l'autorizzazione del tribunale a partecipare alla presente procedura.

Qualora il decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale intervenga nel corso della procedura di affidamento e fino alla stipulazione del contratto, l'impresa è tenuta a darne tempestivamente comunicazione alla Stazione Appaltante e a produrre tutti i documenti previsti dal successivo paragrafo 6.2. L'inadempimento di tale obbligo di produzione documentale è sanzionato con la decadenza dall'affidamento.

#### 6.2 IMPRESE AMMESSE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16.03.1942 n. 267 (legge fallimentare), l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare a procedure di assegnazione di contratti pubblici a condizione che presenti in gara - unitamente alla dichiarazione di cui al precedente paragrafo 4, debitamente compilata - la seguente documentazione:

- a) La relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d), R.D. 16.03.1942 n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- b) La dichiarazione resa dal legale rappresentante (o da un suo procuratore) dell'operatore economico indicato quale impresa ausiliaria, mediante la quale attesta, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica ed economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e nella quale si impegna nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, oppure non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Tale dichiarazione dovrà ricomprendere anche i punti 3) e 4) del precedente paragrafo 4.
- c) L'originale o una copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire le risorse necessarie all'esecuzione e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, oppure non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento deve riportare



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

in modo compiuto, esplicito ed esauriente: a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b) durata; c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga al medesimo gruppo, il concorrente può presentare, in luogo del contratto di avvalimento, una dichiarazione sostitutiva che attesti il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti alla precedente lettera c).

**L'avvalimento è ammesso esclusivamente per l'ipotesi di concordato preventivo con continuità aziendale e agli effetti dell'art. 186 bis, comma 4, R.D. 16.03.1942 n. 267.**

Ai sensi dell'art. 35 *ter* c. 1 della L.p. 26/93, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni/documentazione/elementi richiesti ai sensi dei paragrafi 6.1 e 6.2, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria pari ad Euro 425,81.=.

In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, mediante PEC ovvero posta o telefax, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni/documentazione di cui ai paragrafi 6.1 e 6.2.

L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell'Amministrazione, affinché provveda all'applicazione della sanzione, con indicazione delle modalità di pagamento, nei confronti del soggetto le cui dichiarazioni/documentazione siano carenti e debbano essere integrate e/o regolarizzate, nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio (come chiarito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015).

SE IL CONCORRENTE PROCEDE ALLA PRESENTAZIONE, ALL'INTEGRAZIONE O ALLA REGOLARIZZAZIONE NEL TERMINE DI TRE GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA, NON È TENUTO AL PAGAMENTO DELLA SANZIONE.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- mancanza della dichiarazione di deposito di cui al paragrafo 6.1 ovvero mancata sottoscrizione della medesima;
- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione di quanto richiesto dal paragrafo 6.2 lett. a), b) e c) da parte dei soggetti tenuti;
- mancata allegazione di copia di valido documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore;
- incompletezza o refusi materiali nella documentazione presentata, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dall'invito, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

### **7. APERTURA OFFERTE**

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, nel giorno e nell'ora sopra indicati, in seduta pubblica, il Responsabile del procedimento, ovvero un funzionario dallo stesso delegato, alla presenza di altri due funzionari assegnati all'amministrazione, procede:

- a) ad aprire il plico e a verificare la completezza e regolarità della documentazione presentata dalle Imprese, contrassegnandola in ciascun foglio, e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara oppure a disporre il soccorso istruttorio nelle ipotesi e secondo le modalità previste nei precedenti paragrafi, sospendendo a tal fine la seduta;
- b) a dare lettura dei ribassi percentuali offerti dai concorrenti;



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

- c) a formare la graduatoria;
- d) ad escludere le eventuali offerte anomale secondo la procedura individuata al successivo paragrafo 7.1;
- e) ad aggiudicare i lavori al concorrente che ha formulato la maggior percentuale di ribasso fra le offerte rimaste in gara dopo l'esclusione delle offerte anomale, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

**Ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque**, formata la graduatoria, il Responsabile del procedimento, ovvero un funzionario dallo stesso delegato - previa sospensione delle operazioni di gara - dispone la valutazione della congruità dell'offerta qualora accerti la sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 63, comma 7, D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg.. Il Responsabile del procedimento, ovvero un suo delegato, all'esito del procedimento della suddetta verifica, in seduta pubblica comunicata ai concorrenti, dichiara:

- a) l'esclusione delle offerte che sono risultate anomale;
- b) l'affidamento in favore della migliore offerta risultata congrua, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Qualora l'offerta suscettibile di affidamento sia stata presentata in identica misura da due o più concorrenti, si procederà mediante sorteggio.

Qualora sia presentata o venga ammessa una sola offerta, l'affidamento è disposto in favore di quest'ultima, purché ritenuta conveniente o idonea dall'amministrazione in relazione all'oggetto del contratto.

Le operazioni svolte sono documentate in apposito verbale sottoscritto dal responsabile del procedimento, ovvero dal funzionario dallo stesso delegato, e da altri due funzionari assegnati al medesimo servizio.

A conclusione delle operazioni di gara è tempestivamente comunicato l'affidamento dei lavori a tutti i partecipanti al confronto concorrenziale.

L'offerta vincola i concorrenti per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della medesima, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dei lavori. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

### **7.1 MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE**

Ai sensi dell' art. 40, comma 1, della L.P. 26/93, l'Amministrazione procede in sede di gara alla valutazione delle offerte anomale ed alla loro esclusione. Le modalità con cui l'Amministrazione giunge alla determinazione dell'anomalia sono dettate dall'art. 63 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26.

L'Amministrazione individua l'offerta più conveniente dal punto di vista economico mediante applicazione del sistema della media mediata individuata secondo la seguente procedura:

- a) è calcolata la media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse e, qualora siano state presentate offerte con ribasso superiore o inferiore di oltre dieci punti rispetto alla sopra indicata media, la medesima è nuovamente calcolata in via definitiva senza tenere conto delle predette offerte;
- b) sono considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica definitiva calcolata secondo quanto previsto alla lettera a);



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

- c) l'esclusione automatica non si applica nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque.

In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice può valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai fini dei punti precedenti le offerte sono considerate con tre cifre decimali; eventuali decimali ulteriori sono troncati e non sono presi in considerazione.

Si precisa che i valori risultanti dalle operazioni di cui sopra sono calcolati fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a 5.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, della L.P. 26/93, qualora l'Autorità che presiede la gara abbia un fondato motivo di ritenere che le Imprese partecipanti si siano accordate al fine di condizionare i risultati della gara, ne dà avviso al Presidente della Giunta provinciale affinché proceda a nominare il Collegio di Ispettori di cui all'art. 8 della L.P. 26/93. Tale Collegio di Ispettori può proporre la sospensione della procedura di affidamento o di esecuzione dei lavori ed informare gli Organi amministrativi competenti delle eventuali responsabilità emerse. In relazione ai risultati delle indagini condotte dal medesimo Collegio di Ispettori, l'Amministrazione può disporre la revoca d'ufficio della procedura di affidamento o la rescissione del contratto d'appalto eventualmente stipulato.

### **8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto sarà stipulato con le modalità previste dall'art. 180 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg e con spese a carico dell'affidatario. La stipulazione del contratto è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e articolo 29 decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 – convertito legge 14 agosto 2014, n. 114).

Per le attività imprenditoriali di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Amministrazione acquisisce la documentazione antimafia indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 e attraverso la consultazione delle white lists istituite presso le prefetture/commissariati del governo.

**In prima applicazione, e comunque fino al 25 giugno 2015**, è sufficiente il previo accertamento dell'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione nella white list. **In caso di sopravvenuto diniego dell'iscrizione**, l'Amministrazione procederà alla revoca delle autorizzazioni e al recesso dai contratti secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina.

L'impresa affidataria dovrà presentare, ai fini della stipulazione del contratto, a seguito di richiesta da parte della struttura competente:

- 1) cauzione definitiva ai sensi dell'art. 23, comma 8 e seguenti della L.P. 26/1993**, qualora l'importo di contratto sia superiore a 100.000,00 Euro (da consegnarsi comunque almeno 10 giorni prima della stipulazione del contratto ovvero della consegna dei lavori in caso di consegna anticipata), nella misura del **10%** dell'importo di contratto. In caso di affidamento con ribasso superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione potrà essere **ridotta del 50%** qualora l'impresa produca la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee **UNI EN ISO 9000**, rilasciata da organismi accreditati. Nel caso in cui l'Impresa presenti fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione all'impresa affidataria dei lavori.



## COMUNE DI CAVIZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

S.V. Civico n. 21 - 38022 CAVIZZANA (TN) C.F. 00291620227  
Tel. 0463901100 Fax 0463900745 - e-mail: [comune@comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@comune.cavizzana.tn.it)  
Pec: [comune@pec.comune.cavizzana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cavizzana.tn.it)

CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA UFH935

**2) polizze assicurative per i danni all'Amministrazione o a terzi, ex art. 23 bis della L.p. 26/1993** (da consegnarsi comunque almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori), a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nell'esecuzione dei lavori e a copertura dei danni a terzi. Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolato speciale.

**3) PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA** di cui all'art. 40 bis comma 8 della L.P. 26/93, nonché le eventuali proposte integrative (si ricorda che, in caso di consegna dei lavori prima della stipula del contratto, il POS dovrà comunque essere presentato prima della consegna stessa) e **PROGRAMMA DEI LAVORI**, redatto in conformità all'eventuale cronoprogramma e al piano delle misure di sicurezza e coordinamento.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa affidataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui 58.8 della L.p. 26/93.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 30 novembre 1992, n. 23: Signor Rizzi Gianni.

### TUTELA DELLA PRIVACY.

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Amministrazione aggiudicatrice intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è l'Amministrazione aggiudicatrice;
5. il responsabile del trattamento è il Segretario Comunale;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Distinti saluti.

IL SINDACO  
Gianni Rizzi